

COMUNE DI FIESSE

(PROVINCIA DI BRESCIA)

COPIA

Codice ente	Protocollo n.
10321 0	
DELIBERAZIONE 22	
Soggetta invio capigruppo	<input type="checkbox"/>
Trasmessa al C.R.C.	<input type="checkbox"/>

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). CONFERMA ALIQUOTE DEL
TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2015

L'anno duemilaquindici addì trentuno del mese di luglio alle ore 21.00 nella sala delle
adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi
convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

PILLITTERI CHIARA	SINDACO	Presente
BONOMINI LUCA	CONSIGLIERE	Presente
DESTEFANI MIRCO	CONSIGLIERE	Assente
BOLENTINI GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
CINQUETTI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
PAROLI SARA	CONSIGLIERE	Presente
BRIGNANI DEBORA	CONSIGLIERE	Presente
BONOMINI CARLO	CONSIGLIERE	Presente
BONELLI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
MAGRI CARLO	CONSIGLIERE	Presente
GHIDONI EMANUELA	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 10

Totale assenti 1

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Dott. Lograno Francesco il quale
provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Chiara Pillitteri nella sua qualità di
Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento
indicato in oggetto.

Il Sindaco espone l'argomento;

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e le aree edificabili come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;
- è versata alle scadenze ed in un numero di rate fissate dal Comune con regolamento;

Visto inoltre il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, con il quale sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI per quanto riguarda:

- a) la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino di CCP assimilato, con esclusione quindi dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;
- b) l'introduzione dell'esenzione TASI per gli immobili posseduti dallo Stato, regione, provincia, comuni, comunità montane e consorzi, enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall'ICI ai sensi dell'articolo 7 del d.Lgs. n. 504/1992;
- c) il divieto di affidare la riscossione e l'accertamento della TASI a coloro che risultavano già affidatari delle attività IMU;

Richiamati in particolare i commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 16/2014, i quali testualmente recitano:

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

Atteso che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
 - per gli anni 2014 e 2015 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
 - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Per il 2014 e 2015 i limiti in parola possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano introdotte detrazioni o altre misure agevolate sulla prima casa tali da determinare un carico fiscale equivalente a quello dell'IMU;
 - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

Visto il Regolamento per l'applicazione della IUC, per la parte relativa alla componente TASI ;

Visto lo schema di bilancio di previsione dell'esercizio 2015 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 83 in data 03/07/2015, immediatamente eseguibile;

Analizzati lo schema di bilancio per l'esercizio 2015 e le previsioni di spesa contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica, dai quale emerge, nell'ambito delle scelte di politica fiscale adottate da questo Comune, rapportate all'esigenza di reperire le risorse per garantire l'equilibrio di bilancio, applicando:

- le seguenti aliquote della TASI

CATEGORIA	ALIQUOTA tasi 2015
abitazione principale e relative pertinenze categorie A1, A8, A9 (di pregio)	1‰
abitazione principale e relative pertinenze categorie da A2 a A7 e A11 (non di pregio)	1‰
fabbricati rurali ad uso strumentale D10 (fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole)	1‰
terreni agricoli	ESENTI
aree fabbricabili	1‰
immobili cat. D	1‰
immobili cat. da A2 a A7 e A11 (non adibiti abitazione principale)	1‰
altri immobili:	1‰
cat. A1, A8, A9 non adibiti abitazione principale	
A 10	
cat. B	
cat. C (escluse le pertinenze dell'abitazione principale)	

esonero di pagamento per importo inferiore ad € 6,00

Quota carico proprietario 90% quota carico inquilino 10%:

Dato atto che le aliquote di cui sopra rispettano il vincolo previsto dall'art. 1, comma 677 della Legge 147/2013, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, è rispettato;

Atteso che sulla base delle aliquote e delle detrazioni d'imposta sopra indicate, il gettito TASI stimato per l'anno 2015 ammonta a € 74.100,00;

Dato atto che i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti:

- illuminazione pubblica,
- manutenzione strade;
- manutenzione del verde;
- servizi alla persona ;
- istruzione .

Visti i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, risultanti dalle schede allegate al presente provvedimento dal numero 1) al numero 5), di cui si riportano le risultanze finali:

COSTI INDIVISIBILI ALLA CUI COPERTURA E' FINALIZZATO IL GETTITO TASI

SERVIZI	COSTI
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	72.000,00
MANUTENZIONE STRADE	58.840,00
MANUTENZIONE AREE VERDI	17.260,00
SERVIZI ALLA PERSONA (P.S.A)	87.350,00
ISTRUZIONE (assistenza ad personam)	28.000,00
TOTALE	263.450,00

ENTRATA TASI

74.100,00

percentuale di copertura del costo dei
servizi indivisibili

28,13

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;
- b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Visti:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 15 in data 20/05/2015), con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 Luglio 2015 il

termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze , con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze , con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000; e successive modificazioni

Visto

- il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);
- lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 7 , astenuti n 3 (Bonelli Chiara, Ghidoni Emanuela e Magri Carlo espressi per alzata di mano (da n. 10 presenti e votanti)

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2015:

CATEGORIA	ALiquOTA tasi 2015
abitazione principale e relative pertinenze categorie A1, A8, A9 (di pregio)	1‰
abitazione principale e relative pertinenze categorie da A2 a A7 e A11 (non di pregio)	1‰
fabbricati rurali ad uso strumentale D10 (fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole)	1‰
terreni agricoli	ESENTI
aree fabbricabili	1‰
immobili cat. D	1‰
immobili cat. da A2 a A7 e A11 (non adibiti abitazione principale)	1‰
altri immobili:	1‰
cat. A1, A8, A9 non adibiti abitazione principale	
A 10	
cat. B	
cat. C (escluse le pertinenze dell'abitazione principale)	

**esonero di pagamento per
importo inferiore ad € 6,00**

- 2) di stabilire il riparto del carico tributario complessivo del 10% a carico dell'utilizzatore (inquilino) e del 90% a carico del possessore;
- 3) di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147
- 4) di stimare in €. 74.100,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra con esonero pagamento per importo inferiore a € 6,00 per l'anno 2015;
- 5) di stabilire in €. 74.100,00 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come analiticamente illustrati nelle schede allegate al presente provvedimento dal n. 1) al n. 5) di cui si riportano le risultanze finali:

**COSTI INDIVISIBILI ALLA CUI COPERTURA E' FINALIZZATO
IL GETTITO TASI**

SERVIZI	COSTI
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	72.000,00
MANUTENZIONE STRADE	58.840,00
MANUTENZIONE AREE VERDI	17.260,00
SERVIZI ALLA PERSONA (P.S.A)	87.350,00
ISTRUZIONE (assistenza ad personam)	28.000,00
TOTALE	263.450,00

ENTRATA TASI 74.100,00

percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili 28,13

- 6) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
- 7) di pubblicare la presente deliberazione:
 - ♦ sul sito internet del Comune,
 - ♦ all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi.

Allegati: scheda 1-2-3-4-5

- 8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile :
 - voti favorevoli n. 7, voti astenuti n. 3 (Bonelli Chiara, Ghidoni Emanuela e Magri Carlo).

COMUNE DI FIESSE
Provincia di Brescia

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015

1)SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

rif. al bilancio	costi	importo
<i>personale</i>		€ 0,00
		€ 0,00
		€
<i>acquisizione di beni e servizi</i>		72.000,00
1080203 manutenzione impianto di I.P.	€ 6.000,00	
	€	
1080203 consumo energia I.P.	54.000,00	
	€	
1080203 canone gestione e manutenzione imp. Ill. pubb.	12.000,00	
<i>trasferimenti</i>		€ 0,00
	€ 0,00	
<i>interessi passivi</i>		€ 0,00
	€ 0,00	
<i>imposte e tasse</i>		€ 0,00
	€ 0,00	
<i>ammortamenti ed accantonamenti</i>		€ 0,00
	€ 0,00	
		€
TOTALE COSTI		72.000,00

allegato alla deliberazione di C.C. n. 22 del
31.07.2015

COMUNE DI FIESSE
Provincia di Brescia

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015

2)SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE

rif. al bilancio	costi	importo
		€
	personale	26.200,00
		€
1080101	retribuzioni lorde personale viabilità	19.650,00
1080101	contributi carico ente su retribuzioni	€ 6.550,00
		€
	acquisizione di beni e servizi	20.850,00
1080102	segnaletica stradale	€ 5.500,00
		€
1080103	manutenzione ordinaria strade, indennizzo servitu' oneri assicurazione e rimborso km Isu	15.350,00
	trasferimenti	€ 0,00
		€ 0,00
		€
	interessi passivi	10.040,00
		€
1080106	interessi passivi	10.040,00
		€
	imposte e tasse	€ 1.750,00
1080107	irap carico ente su retribuzioni	€ 1.750,00
		€
	ammortamenti ed accantonamenti	€ 0,00
		€ 0,00
		€
	TOTALE COSTI	58.840,00

allegato alla deliberazione di C.C. n. 22 del
31.07.2015

COMUNE DI FIESSE
Provincia di Brescia

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015

3) MANUTENZIONE AREE VERDI

rif. al bilancio		costi	importo
	<i>personale</i>		€ 0,00
			€ 0,00
	<i>acquisizione di beni e servizi</i>		€ 16.860,00
			€
1090603	manutenzione parchi e giardini e assicurazione mez.	15.360,00	
1090603	convenzione con associazione amici del fiume	€ 1.500,00	
	trasferimenti		€ 0,00
		€ 0,00	
	interessi passivi		€ 0,00
		€ 0,00	
	imposte e tasse		€ 0,00
		€ 0,00	
	ammortamenti ed accantonamenti		€ 0,00
		€ 0,00	
	oneri della gestione corrente		€ 400,00
	canoni demaniali	€ 400,00	
	TOTALE COSTI		€ 17.260,00

allegato alla deliberazione di C.C. n. 22 del
31.07.2015

COMUNE DI FIESSE
Provincia di Brescia

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015

4) SERVIZI ALLA PERSONA (piano socio assistenziale al netto delle entrate previste)

rif. al bilancio	costi	importo
	personale	€ 0,00
		€ 0,00
	acquisizione di beni e servizi	€ 64.200,00
1100402	assistenza generica	€ 300,00
1100403	rimborso spese pulmino distretto sanitario in conv.	€ 5.000,00
		€
1100403	pasti a domicilio	11.000,00
		€
1100403	sad	11.928,00
1100403	spese centro diurno per personale disabili	€ 6.800,00
		€
1100403	retta alloggio protetto e frequenza c.s.s.	22.050,00
1100403	servizio trasporto disabili centro diurni	€ 6.050,00
1100403	assistenza generica	€ 1.072,00
		€
	trasferimenti	€ 23.150,00
1100405	assistenza famiglie	€ 3.500,00
1100405	assistenza disabili	€ 600,00
1100405	contributi associazioni	€ 1.200,00
1100405	contributi sostegno affitto	€ 2.000,00
		€
1100405	quote co finanziamento all'azienda territoriale	15.850,00
	interessi passivi	€ 0,00
		€ 0,00
	imposte e tasse	€ 0,00
		€ 0,00
	ammortamenti ed accantonamenti	€ 0,00
		€ 0,00
	oneri della gestione corrente	€ 0,00
		€ 0,00
	TOTALE COSTI	€ 87.350,00

allegato alla deliberazione di C.C. n. 22 del
31.07.2015

COMUNE DI FIESSE
Provincia di Brescia

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015

5) ISTRUZIONE (servizio di assistenza ad personam)

rif. al bilancio	costi	importo
	<i>personale</i>	€ 0,00
		€ 0,00
	<i>acquisizione di beni e servizi</i>	€ 28.000,00
		€
1040503	servizio di assistenza ad personam	28.000,00
	<i>trasferimenti</i>	€ 0,00
		€ 0,00
	<i>interessi passivi</i>	€ 0,00
		€ 0,00
	<i>imposte e tasse</i>	€ 0,00
		€ 0,00
	<i>ammortamenti ed accantonamenti</i>	€ 0,00
		€ 0,00
	<i>oneri della gestione corrente</i>	€ 0,00
		€ 0,00
	TOTALE COSTI	€ 28.000,00

allegato alla deliberazione di C.C. n.. 22 del
31.07.2015

**COMUNE DI FIESSE
PROVINCIA DI BRESCIA**

Pareri preventivi regolarità amministrativa e contabile, nonché attestazione di copertura finanziaria, ai sensi dell'ex articolo 14/bis ed art. 151 – comma 4 – D.Lgs. n.267/2000, modificato dal D.L. n.174 del 10.1.02012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10.10.2012 n.237, coordinato con la Legge di conversione 07.1.22012 n.213.

OGGETTO
**IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). CONFERMA ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI
SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2015**

Parere preventivo regolarità amministrativa

La sottoscritta Rag. Sara Bodini , Responsabile del Servizio Finanziario, attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa in relazione alla presente proposta di deliberazione.

Fiesse, lì 31.07.2015

Il Responsabile del Servizio
(F.to Bodini Rag. Sara)

Parere preventivo regolarità contabile

La sottoscritta Rag. Sara Bodini , Responsabile del Servizio Finanziario, attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla presente proposta di deliberazione.

Fiesse, lì 31.07.2015

Il Responsabile del Servizio
(F.to Bodini Rag. Sara)

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). CONFERMA ALIQUOTE DEL
TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2015**

PARERI OBBLIGATORI

ART.49 – COMMA 1 – D.LGS. N.267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

Fiesse , li 31.07.2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(F.to Bodini Rag. Sara)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

Fiesse, li 31.07.2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(F.to Bodini Rag. Sara)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Consigliere
F.to Bonomini Luca

Il Sindaco
F.to Pillitteri Chiara

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Lograno Francesco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, all'Albo pretorio ON-Line del Sito Informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della L. n.69 del 18 giugno 2009 e s.m.i. , per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 e s.m.i..

Addì, 18.08.2015

L'Impiegata Addetta
F.to Fanconi Donatella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che la suesata deliberazione, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art.134, comma 3, D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000 in data _____

Addì, _____

Il Segretario Comunale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.

F.to Il Segretario Comunale